

L'abbonamento non costa che L. 6, e noi crediamo che i Comuni vorranno fare questa spesa altrettanto tenue quanto proficua.

Se la Direzione del nuovo periodico ce lo permetterà, riporteremo di quando in quando qualche articolo suo, per persuadere meglio i lettori dell'utilità della nuova pubblicazione. Oggi non lo facciamo per difetto di spazio.

BENEFICENZA

Nella sala maggiore della Società del Casino, dietro invito dell'avv. Accusani facente funzione di Presidente convennero domenica scorsa i presidenti delle locali società di mutuo soccorso, alcuni cittadini, fra cui il Sotto-prefetto, nonchè i rappresentanti la stampa cittadina.

Esposto brevemente lo scopo dell'adunanza, dall'avv. Accusani si apriva tosto la discussione in ordine alle spese per sopperire alla distribuzione gratuita delle minestre. I presenti furono tutti concordi nell'affermare la necessità della costituzione di un Comitato permanente di beneficenza, lasciandogli ampia facoltà di studiare durante l'anno i mezzi più opportuni per raccogliere dalla cittadinanza la maggior copia d'offerte, e poscia l'impianto di cucine economiche.

Il Comitato rimase quindi così composto:

Jona Ottolenghi - Presidente onorario.

S. E. Maggiorino Ferraris - Vice Presidente onorario.

S. E. Giuseppe Saracco - Presidente effettivo.

Accusani Avv. Fabrizio - Assessore.

Eula cav. Carlo - Sotto Prefetto.

Ottolenghi Moise Sanson - Tesoriere.

Direttore della *Gazzetta d'Acqui*.

Direttore della *Bollente*.

Chiabrera Generale Emanuele - Asilo infantile.

Garbarino Avv. Maggiorino - Congregazione Carità.

Bonziglia Emilio - Presidente Società Operaia.

Amerio Giovanni - Presidente Società Esercenti.

Rapetti Biagio - Presidente Società Agricola.

Tavanti Benedetto - Presidente Circolo Operaio.

Missiretti Francesca - Presidentessa Società Artigiane.

Dellacà Giovanna - Presidentessa Società Operaia Femminile.

Caifarelli cav. Pietro - Società Casino.

Il Comitato radunatosi quindi la sera di lunedì nei locali del Casino gentilmente concessi, deliberava, malgrado non tutti fossero concordi, di dare un veglione al Dagna la sera del 3 febbraio fissando il prezzo del biglietto in L. 2,50.

Le offerte sinora sono le seguenti:

Cav. Caffarelli	L. 10
Tenente Ferri	» 10
Mignone Giacinto	» 10
Avv. Ferrerati	» 10
Avv. Braggio	» 10
Avv. Bisio	» 10

Tavanti Benedetto	L. 10
Bistolfi-Carozzi Alessandro	» 10
Antonino Edoardo	» 10
Missiretti Francesca	» 5
Scuti Alessandro	» 10
Morel Valerio	» 10
Scarsi Francesco	» 10
Giorgi Amedeo	» 10
Depetris Francesco	» 3
Avv. Debenedetti Vittorio	» 10
Borreani Stefano	» 5
Moreno Luigi	» 5
Accusani Avv. Fabrizio	» 20
Eula cav. Carlo	» 10
Garbarino Avv. Maggiorino	» 20
Chiabrera conte Emanuele	» 10
Borgna Avv. Emilio	» 5
A. G. Fratelli Levi	» 10
Ottolenghi Alessandro (Asti)	» 5

SOCIETÀ ESERCENTI E COMMERCANTI

Un socio gentilmente ci comunica e noi volentieri stampiamo:

La società degli Esercenti e commercianti si radunava in assemblea generale il 21 corr. gennaio per l'insediamento della nuova direzione e rendiconto 1893. Il Presidente Borreani prima di lasciare il posto alla nuova direzione fece una breve esposizione di quanto si è fatto pendente l'anno di sua presidenza, disse d'aver radunato otto volte l'assemblea straordinaria e dodici volte il consiglio d'amministrazione, di aver festeggiato la apertura della nuova ferrovia Ovada-Asti ed in tale occasione aver presentato una medaglia d'oro all'illustre ministro Saracco con bellissimo album contenente tutte le firme della sottoscrizione per la medaglia, di essersi fatte le feste di S. Guido col concorso di 11 bande musicali, essersi fatto iniziatore per mezzo di azioni la costruzione del politeama che spera si porterà a compimento, che la società degli Esercenti si è unita in confederazione con tutte le società italiane con sede in Roma sotto la presidenza del marchese Ginori deputato al parlamento.

Conchiude che per parte sua sempre sarà in prima fila, trattandosi il bene del paese e della società, raccomanda l'unione tra i soci e con questa si potrà fare altre cose di cui il paese ha bisogno. Quindi presenta il conto sociale che venne approvato ad unanimità lasciando un fondo attivo di lire 1716 ed invitava la direzione a prendere il suo rispettivo posto.

Appena insediato il nuovo presidente sig. Amerio Giovanni ringraziava l'assemblea per averlo onorato col nominarlo presidente e per parte sua nulla lascerà d'intentato trattandosi del bene della società e del paese.

Raccomandava l'unione e l'assiduità alle adunanze affinché si possano discutere tutte le questioni che si porteranno all'ordine del giorno e quindi sciogliersi alla seduta.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 27 Gennaio
(Nostro Telegramma Particolare).
72 - 86 - 52 - 2 - 62

CRONACA GIUDIZIARIA

Udienza 26 Gennaio 1894

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Causa contro

Bigero Giuseppe, imputato di truffa, per aver carpito denaro con un biglietto scritto di propria mano e recante la firma falsificata del padre.

Il P. M. domanda mesi cinque di reclusione e lire 116 di multa.

Il Tribunale pronuncia sentenza con cui condanna il Bigero Giuseppe a 135 giorni di reclusione e lire 120 di multa. Difensore Avv. Anastasio Mascherini.

Causa contro

Pernigotti Giuseppe, d'anni 36, nato a Spinetta Marengo, macchinista, imputato del reato di cui all'art. 375 n. 2 codice penale, per avere neglentemente ommesso di mettere la voluta vite al riparo del battitore della trebbiatrice, omissione che fu causa che Alpa Angelo perdetto il piede sinistro, il giorno tre agosto 1893 alla cascina Zerba, fini di Roccagrimalda.

Il P. M. chiese mesi quattro di detenzione.

Il Tribunale in esito al pubblico dibattimento, condannava il Pernigotti Giuseppe a lire 250 di multa, danni e spese.

Avvocato difensore Ami Angelo di Alessandria.

Corte d'Appello di Casale

Allia Angelo fu Domenico, di Incisa Belbo, fu condannato dal Trib. Penale di Acqui, con sentenza 30 Novembre 1893 a tre giorni di reclusione per furto di canne.

Con sentenza in data 26 corr. la Corte d'Appello di Casale Monferrato lo assolveva per non provata reità.

Difensore Avv. Cav. Battaglieri.

LA SETTIMANA

Una nuova frana è avvenuta nella ormai tristemente celebre strada di Terzo. Anche questa volta non si ha per fortuna a deplorare alcun danno alle persone, e fu proprio un miracolo, perchè dieci minuti dopo la caduta della frana, passava la corriera di Cortemilia piena di persone.

Perchè la Provincia non provvede? La responsabilità civile esiste anche per lei. E si potrebbe anche andare più in là, perchè ormai dopo le frane ripetutamente avvenute, è proprio negligenza somma il non provvedere.

Circolo Operaio — Un invito del Presidente del *Circolo Operaio*, sig. Benedetto Tavanti, ci procurò domenica sera il piacere di passare qualche ora dilettevole nei locali del Circolo ove contemporaneamente tributavansi onori ad Euterpe ed a Bacco.

Le danze si protrassero animatissime sino a tarda notte, e le vispe, rosee, simpatiche fanciulle, veri demoni dell'allegria, furono come sempre le eroine della festa gentile che, grazie alla ocularità, all'attività ed allo zelo di tutti

i soci e del Presidente in ispecie, riuscì ottimamente.

Intanto la solerte Direzione, per soddisfare nei limiti del possibile i vivi desideri di tanta bella e forte gioventù specialmente femminile, ha deliberato di dare Lunedì 5 febbraio un gran ballo nella sala della Società Operaia. Non dubitiamo dell'esito felice.

Società Filarmonica

Il veglione dato dai bravi filarmonici che la compongono, non riuscì molto brillante per concorso di maschere, forse perchè quest'anno abbiamo una vera *musoneria* giustificata pur troppo dallo squilibrio dell'economia pubblica. L'introito però fu soddisfacente.

Taluno, e noi crediamo con ragione, desidererebbe che cogli ottimi elementi della società e con quelli della nuova scuola comunale si formasse una banda musicale completa sotto la direzione di apposito maestro. È un problema abbastanza grave, del quale ci occuperemo fra breve, sicuri che i nostri bravi filarmonici vi si presteranno volentieri.

Biblioteca Circolante di Acqui

I signori soci della biblioteca circolante sono convocati pel giorno 2 febbraio p. v. ore 14 in una sala della società del Casino, gentilmente concessa, allo scopo di discutere e provvedere di urgenza sui mezzi più acconci per riattivare il funzionamento di essa biblioteca e per la costituzione regolare di una nuova direzione.

Acqui, 27 gennaio 1894.

Per l'antica Direzione
Il Segretario

FRANCESCO BALDIZZONE.

Morte d'una centenaria

Martedì scorso moriva nella nostra città certa Bazzano Maria nella età di anni 100 e mesi dieci.

Sino a pochi anni fa, stava giornalmente nella piazza dell'Addolorata, a guardia di una rivendita di mercerie all'aria libera.

Divenuta cieca, non per questo cessò di uscire di casa. Fu sempre d'una salute invidiabile, e conservò la massima lucidità di mente fino all'ultima ora.

Si spense placidamente senza malattia, come se pigliasse sonno; e nessuno della famiglia ebbe ad accorgersene.

Neve — Abbiamo avuto la terza visita poco desiderata invero. Speriamo sia l'ultima per questo inverno. Costatiamo con piacere che il servizio di sgombero si fa sollecitamente.

Società Operaia d'Acqui

I Soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale ordinaria che avrà luogo Domenica 26 corrente, alle ore 13 1/2 per udire il resoconto morale e finanziario dell'esercizio 1893.

Società Agricola

Domenica 28 corrente, alle ore 10 antimeridiane, la Società Agricola è convocata in assemblea generale per udire il resoconto morale e finanziario del 1893 e per l'insediamento della nuova Direzione.

Necrologio — Mercoledì cessava di vivere la signora **Annetta Vita-Levi**